

# Sassuolo

## & ZONA DELLE CERAMICHE

### PARCO DUCALE NO AI BUCHI COL METAL DETECTOR

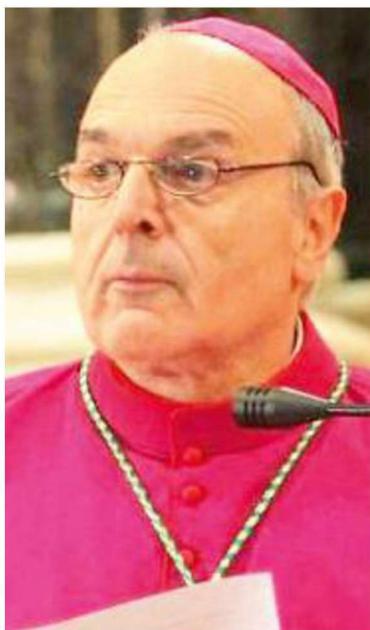
NEI GIORNI scorsi sono giunte segnalazioni riguardanti alcune persone che, munite di metal detector, effettuavano scavi all'interno del Parco Ducale. L'amministrazione comunale ricorda che «è assolutamente proibito effettuare scavi nei parchi cittadini se non preventivamente autorizzati dall'Amministrazione stessa e chiede la collaborazione dei cittadini a segnalare, qualora dovessero ripresentarsi situazioni analoghe, al centralino della polizia municipale 0536.880729».

**PD INVITATO CAMISASCA, ZANOLI: «MA SIAMO LAICI»**

# «Il vescovo in Consiglio? Incontro inopportuno»

*L'affondo: «In contrasto con diritti votati in aula»*

**VENERDÌ** il vescovo di Reggio Emilia e Guastalla monsignor Massimo Camisasca incontrerà i consiglieri comunali e componenti della giunta nella sala consiliare alle 17 in occasione della visita pastorale alla città. Il consigliere del Partito democratico Antonio Zanolì mostra perplessità in nome della laicità delle istituzioni e in una lettera chiede il senso dell'iniziativa. «C'è un protocollo o si tratta solo di una riverenza da parte della massima espressione politica della città a una delle tante figure spirituali presenti sul nostro territorio? È possibile da parte nostre porre domande e aprire un di-



Il vescovo di Reggio Emilia e Guastalla Massimo Camisasca

#### LA LETTERA POLEMICA

**«Senza dibattito è solo una riverenza a una delle tante figure spirituali del territorio»**

battito con il signor Camisasca? Saranno presenti altri rappresentanti di altre confessioni religiose e di associazioni laiche?». Sono alcuni degli interrogativi che il consigliere del Pd affida alla lettera riservata ai colleghi dopo che sindaco e giunta hanno deciso di estendere l'invito a tutto il Consiglio. Interpellato, Zanolì (spesso 'disallineato' rispetto alla linea del partito dem sassolese) si è detto intanto infastidito per l'uscita senza il suo consenso dal circuito interno del Consiglio di una mail che doveva rimanere riservata. Ma se proprio pubblica deve diventare ha spiegato che secondo il suo pa-

re «è cosa anomala che un'istituzione religiosa venga accolta in Sala consiliare con invito a tutti i consiglieri alla partecipazione, senza che questo incontro comporti un dibattito, un confronto e la possibilità di porre domande. Non mi pare di aver mai sentito nulla di analogo almeno in epoca recente e se dovesse emergere come consuetudine, temo si dovrebbe aprire una discussione sull'opportunità che ciò accada». L'incontro, prosegue Zanolì, «è squisitamente istituzionale, senza caratteristiche di confronto, e politico. Non posso fare a meno che leggere la situazione come un os-

sequio di cui non capisco il motivo, soprattutto ben lungi dallo spirito di laico che dovrebbe pervadere le istituzioni politiche».

**IN** particolare, aggiunge il consigliere Pd, «le posizioni espresse anche nella celeberrima diatriba sul pride di Reggio Emilia, da parte del signor Camisasca, cozzano e non poco ad esempio con idee passate a maggioranza su importanti temi legati ai diritti civili anche nel nostro Consiglio comunale, come l'istituzione del Registro delle coppie di fatto e un odg che metteva in guardia dalla pericolosa e antiscentifica teoria gender propugnata proprio in ambienti di estremismo cattolico. Dire che un Vescovo così attivo su questi temi non porti con sé un messaggio politico, mi pare a dir poco improprio e ipocrita». Zanolì conclude rimarcando «che non è la prima volta che nonostante la forte contrarietà di parte importante della maggioranza, la nostra amministrazione ha concesso molto spesso spazi privilegiati a realtà confessionali: basti pensare che ha concesso più volte patrocinii ad attività legate ad associazioni riconosciute anche nel mondo cattolico stesso come fondamentaliste. Ciò, è in netto contrasto con gli ideali di progressismo e laicità, che ispirano la mia vita e la mia attività politica fin dai primi giorni della mia esperienza e con cui mi sono presentato esplicitamente fin dalla campagna elettorale».

Gianpaolo Annese



L'Avis di Sassuolo ha ottenuto numeri notevoli

#### VOLONTARIATO

Nel 2017 dell'Avis

numeri record:

4.383 sacche

messe a disposizione

**AL TERMINE** di un altro anno di intenso lavoro l'Avis di Sassuolo fa un bilancio della propria attività nel 2017 partendo da un'analisi dei numeri che riguardano le donazioni effettuate e consolidano il ruolo dell'associazione. I donatori della sezione - complessivamente circa 2000 - hanno infatti messo a disposizione della comunità 4.383 sacche (2075 di sangue e 2213 di plasma e piastrine), numeri in assoluto veramente importanti che pongono il sodalizio sassolese al terzo posto in provincia dopo Modena e Carpi, anche se leggermente inferiori (83 sacche in meno) rispetto a quelli del 2016. Altro numero importante è quello delle giornate di prelievo effettuate nell'anno appena terminato - ben 297 - a dimostrazione dell'efficienza di strutture in grado di sostenere ritmi davvero molto pesanti. «E qui, oltre al personale che opera all'interno della sala prelievi - spiegano i vertici - va un sentito riconoscimento al lavoro e all'impegno dei volontari».

s.f.

#### LUTTO

Addio Gisella Baldocchi  
anima 'tuttofare'  
del circolo 'Pagliani'  
di Borgo Venezia

**È SCOMPARSA** Gisella Baldocchi, anima del Circolo Alete Pagliani di Borgo Venezia. Commovente il ricordo del Circolo Pagliani: «Cara Lella, tu non sei più qui fisicamente, ma tutto quello che hai fatto resta, resta in tutta la comunità del circolo, resta in noi. Il tuo carattere spesso burbero nascondeva un cuore grande, infinito, avevi ancora tante idee, eri una signora laica e religiosa, eri generosa. Ti abbiamo voluto molto bene, sei stata un punto di riferimento importante per tanti e tante, proverbiali le gite, per le ricorrenze sempre in prima fila il 25 Aprile, la strage di Manno, 8 marzo, il Carnevale, la Tombola per la befana dei bambini, la ricorrenza della scuola per il 25 aprile».



Anche il sindaco Claudio Pistoni l'ha ricordata come «un regalo del destino, per molti una mamma, per altri una nonna: un vero e proprio punto di riferimento non tanto e non solo di un circolo ma di un'intera comunità. Un vero faro non solo per Borgo Venezia, ma anche per l'amministrazione comunale che, in lei, ha sempre saputo trovare un'amica disposta a collaborare per la crescita e per il bene della nostra città». Le esequie di Gisella Baldocchi si terranno oggi pomeriggio. Il corteo funebre partirà dalle camere ardenti dell'Ospedale di Sassuolo per una sosta al Circolo Alete Pagliani e successiva cerimonia religiosa alla chiesa dell'Ancora alle 14,30.

**ALLA FLORIM ORGANIZZATO PER IL 23 DALL'OSPEDALE E APERTO AI PROFESSIONISTI**

## Rischio e risarcimenti in sanità, il dibattito

**LA SOLVIBILITÀ** dei risarcimenti per i pazienti dovrebbe essere maggiormente garantita con la nuova legge Gelli, approvata la scorsa primavera e che ha introdotto grandi novità in tema di responsabilità in campo sanitario e sicurezza delle cure. Se ne parla martedì 23 gennaio nel centro Salute&Formazione di Florim a Fiorano, in via Canaletto, in un incontro sul 'Risk management' (qualità e sicurezza delle cure, miglior gestione del rischio clinico e prevenzione degli errori di tera-

pia) promosso dall'ospedale di Sassuolo, in collaborazione con AmTrust, compagnia assicurativa leader in Italia nel ramo medico-sanitario, e Marsh, leader mondiale nell'intermediazione assicurativa e nelle soluzioni innovative per il Risk Management. La novità introdotta dalla normativa prevede che le aziende sanitarie dovranno gestire una quota dei propri 'sinistri' direttamente e un'altra parte con le compagnie assicurative, garantendo la solvibilità dei risarcimenti per i pazienti.

Come possono e devono cambiare le strategie di Risk Management delle aziende sanitarie? Come è possibile integrare in modo efficace la gestione del rischio clinico con altri strumenti e processi aziendali, quali nuovi sistemi di gestione della qualità e formazione per il personale sanitario? Queste sono solo alcune delle domande a cui la tavola rotonda si propone di dare risposta. Un momento di confronto rivolto a direttori generali, sanitari e amministrativi, medici, risk manager. L'appuntamento è dalle 10 alle 16.15.



Alla Florim si parla di responsabilità medica e risarcimento dei pazienti